

FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: AS_BO66
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000077
DATA: 18/04/2018 12:48
OGGETTO: APPLICAZIONE DELL'ACCORDO REGIONALE SULL'UTILIZZO DEL 25% DEL FONDO DESTINATO AI CORSI UNIVERSITARI ALLE AZIENDE SANITARIE SEDI DI FORMAZIONE PER LE LAUREE DELLE PROFESSIONI SANITARIE PER L'ANNO 2017

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Rossi Andrea in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Dall'Olimi Emanuela - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Donattini Maria Teresa - Direttore Amministrativo

Su proposta di Mariapaola Gualdrini - SERVIZIO UNICO METROPOLITANO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [02-01-01]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- FORMAZIONE
- SERVIZIO UNICO METROPOLITANO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
- DIREZIONE INFERMIERISTICA E TECNICA

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000077_2018_delibera_firmata.pdf	Donattini Maria Teresa; Dall'Olimi Emanuela; Gualdrini Mariapaola; Rossi Andrea	301EA0342AB75720799DFF6BED3663A96 272A54AE043959EAD38E8DD4D6F8F7F
DELI0000077_2018_Allegato1.doc		D55AE7613D48012736D98A0276A56402A 7F7F0E3DCD9D40C09B58708199FF008



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPLICAZIONE DELL'ACCORDO REGIONALE SULL'UTILIZZO DEL 25% DEL FONDO DESTINATO AI CORSI UNIVERSITARI ALLE AZIENDE SANITARIE SEDI DI FORMAZIONE PER LE LAUREE DELLE PROFESSIONI SANITARIE PER L'ANNO 2017

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamato l'accordo regionale sottoscritto in data 7.9.2017 tra l'Assessore per le politiche della salute e le Organizzazioni sindacali CGIL FP, CISL FP e UIL FP ad oggetto "Accordo attuativo sull'utilizzo del 25% del fondo per i corsi universitari erogato alle Aziende Sanitarie sedi di formazione per le lauree triennali abilitanti di 1° livello delle professioni sanitarie, al fine di qualificare il sistema della formazione universitaria e della partecipazione ad essa da parte del personale del S.S.R.";

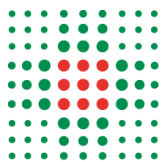
- dato atto che con l'accordo di cui sopra sono state definite, come sotto riportato, le risorse a disposizione per ogni singola Azienda, il personale da valorizzare nonché gli istituti contrattuali da utilizzare:

- per l'Azienda USL di Imola il riconoscimento della somma di € 108.576,19
- il personale da valorizzare in quello afferente alle professioni sanitarie dell'area comparto del SSR che partecipa all'attività didattica dei corsi di laurea di primo livello abilitante delle professioni sanitarie nei diversi ruoli (Coordinatori dei corsi di laurea – Tutor didattico – Tutor di tirocinio)
- gli istituti contrattuali per la valorizzazione economica nel comma 17 dell'art. 29 del CCNL 7.4.1999: € 5,16 per attività resa in orario di servizio - € 25,82 per attività resa al di fuori dell'orario di servizio, più oneri e IRAP;

- dato atto altresì che nell'accordo regionale si invitano le Aziende a individuare strumenti di finalizzazione delle risorse assegnate coerenti con l'impegno profuso dagli operatori mediante un confronto con le parti sindacali;

- richiamati gli incontri sindacali svoltisi nei giorni 13 e 22 novembre 2017, 15 dicembre 2017 nonché 12 gennaio 2018 tra la Delegazione trattante di parte aziendale, il Responsabile dello Staff Formazione e le Organizzazioni sindacali rappresentative dell'area comparto, a tavoli separati, durante i quali si sono svolti approfondimenti e ci si è confrontati in merito al contenuto dell'accordo in argomento, al fine di giungere alla definizione di criteri da utilizzare per la valorizzazione economica che tengano conto della complessità del coordinamento e del tutoraggio di ogni corso di laurea;

- dato atto che, al termine del confronto sindacale, l'Azienda ha definito i criteri di applicazione dell'accordo regionale così come riportati nel documento allegato alla presente delibera prevedendo, anche a seguito di approfondimenti regionali, che le risorse assegnate all'Azienda USL di Imola, pari ad euro 108.576,19, comprendano gli esborsi a titolo di oneri ed IRAP a carico dell'Azienda e che siano utilizzate per valorizzare l'attività tutoriale erogata nel corso dell'anno solare 2017;



- dato atto che l'applicazione dell'accordo regionale di cui al documento allegato è stata condivisa dalle Organizzazioni sindacali FP CGIL, CISL FP e UIL FPL e dalla RSU, come risulta dagli orientamenti espressi nel corso degli incontri sindacali del 5 e 8 febbraio 2018, opportunamente verbalizzati;

Delibera

1) di valorizzare per l'anno 2017 la funzione tutoriale esercitata da tutti i ruoli previsti nell'assetto organizzativo necessario per sostenere la gestione dei corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie (così come previsto nell'Accordo attuativo RER siglato in data 7/9/2017) secondo i criteri riportati nel documento allegato alla presente, che ne forma parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che la spesa relativa al presente provvedimento rientra nel finanziamento vincolato assegnato dalla Regione Emilia Romagna per la formazione universitaria (Progetto 70700 Università 2017) e risulta prenotata nei conti della contabilità economica relativa all'anno 2017 e per gli importi come appresso:

- € 82.067,16 al conto BBCI05 "Consulenze non sanitarie svolte da personale dipendente" - Autorizzazione n. 2017 - 7 -67 del 31.12.2017

- € 3.251,70 al conto BBEC03 "Oneri previdenziali e assistenziali personale sanitario non medico comparto" - Autorizzazione n. 2017 - 5 - 37

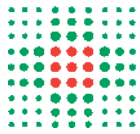
€ 16.280,28 al conto BBEC07 "Oneri previdenziali e assistenziali personale sanitario non medico comparto - infermieri" - Autorizzazione n. 2017 - 5 - 40

€ 1.161,32 al conto BFAA16 "Irap personale sanitario non medico comparto" - Autorizzazione n. 2017 - 5 - 140

€ 5.814,39 al conto BFAA17 "Irap personale sanitario non medico comparto – infermieri" - Autorizzazione n. 2017 - 5 - 141

- € 1.491,99 quale importo dovuto dall'Azienda U.S.L. per INAIL ai suindicati conti BBEC03 per € 248,39 e BBEC07 per € 1.243,60;

3) di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 40 - comma 3 - della L.R. 20.12.1994, n. 50.



Applicazione dell'accordo regionale sull'utilizzo del 25% del fondo destinato ai Corsi universitari alle Aziende sanitarie sedi di formazione per le Lauree delle professioni sanitarie

Premesso che:

- ✓ l'integrazione tra le attività assistenziali e quelle didattico-formative e di ricerca si sviluppa all'interno dei percorsi di formazione attivati dall'Università e si realizza all'interno dei contesti clinico assistenziali di tirocinio nelle realtà del SSR; nell'ambito dei corsi di studio universitari delle Professioni Sanitarie previsti dalle norme vigenti.
- ✓ Il personale del Servizio Sanitario regionale può partecipare all'attività didattica, esercitando docenza, tutorato e altre attività formative, nel rispetto dell'ordinamento didattico e dell'organizzazione delle strutture didattiche dell'Università, previa verifica dei requisiti di idoneità previsti dall'ordinamento vigente;
- ✓ ogni anno viene assunta la delibera di finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, con tutti i riparti e le assegnazioni a favore delle Aziende ed Enti del SSR. Tale deliberazione comprende anche l'assegnazione alle Aziende sanitarie sedi di formazione per i corsi universitari delle professioni sanitarie per le lauree triennali abilitanti di primo livello. Il parametro utilizzato per il dimensionamento del contributo finanziario alle Aziende sanitarie sedi di formazione per le lauree abilitanti ex art. 6 D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni è una quota capitaria per ogni allievo iscritto o programmato o stimato conseguentemente al fabbisogno regionale rilevato di operatori sanitari infermieristici e ostetrici, tecnici, della riabilitazione e della prevenzione; il riparto include, altresì, un contributo, corrispondente a circa $\frac{1}{3}$ dell'importo di ciascuna quota di iscrizione per ogni dipendente partecipante ai master di primo livello in assistenza infermieristica in area critica e in management attivati in Regione Emilia-Romagna;

Richiamato l'accordo regionale sottoscritto in data 7.9.2017 tra l'Assessore per le politiche della salute e le Organizzazioni sindacali CGIL FP, CISL FP e UIL FP ad oggetto "Accordo attuativo sull'utilizzo del 25% del fondo per i corsi universitari erogato alle Aziende Sanitarie sedi di formazione per le lauree triennali abilitanti di 1° livello delle professioni sanitarie, al fine di qualificare il sistema della formazione universitaria e della partecipazione ad essa da parte del personale del S.S.R." che prevede:

- il riconoscimento all'Azienda USL di Imola della somma di € 108.576,19
- il personale da valorizzare in quello afferente alle professioni sanitarie che partecipa all'attività didattica dei corsi di laurea di primo livello abilitante delle professioni sanitarie nei diversi ruoli (Coordinatori dei corsi di laurea - Tutor didattico - Tutor di tirocinio)
- gli istituti contrattuali per la valorizzazione economica (€ 5,16 per attività resa in orario di servizio - € 25,82 per attività resa aldi fuori dell'orario di servizio, più oneri e IRAP);

Convenuto che:

- le risorse assegnate all'azienda USL di Imola da utilizzare esclusivamente al fine di valorizzare la partecipazione del personale del Servizio Sanitario corrispondono, come si è detto, ad euro 108.576,19 e valorizzeranno l'attività tutoriale erogata nel corso dell'anno solare 2017. Tale somma dovrà comprendere gli esborsi a titolo di oneri ed IRAP a carico dell'Azienda.
- il personale interessato è quello afferente alle professioni sanitarie che partecipa all'attività didattica dei corsi di laurea di primo livello, abilitante delle professioni sanitarie, nei diversi

ruoli. Il personale da valorizzare in maniera preponderante è quello del tutor di tirocinio definito come “il professionista che facilita l’apprendimento di competenze professionali in situazioni specifiche di Servizi, Unità operative, ecc., esplicitando i modelli teorici sottostanti all’intervento professionale, favorendo le connessioni tra apprendimenti teorici e apprendimenti esperienziali. Il Tutor di tirocinio, inoltre, aiuta lo studente alla comprensione del proprio ruolo; gli sono proprie le seguenti funzioni:

- o contribuire alla realizzazione dei percorsi di tirocinio in collaborazione con la sede formativa;
- o creare le condizioni necessarie per lo svolgimento del tirocinio, affinché possano realizzarsi esperienze significative per la comprensione del ruolo professionale, in collaborazione con il coordinatore del servizio;
- o presidiare il processo di apprendimento dell’individuo a garanzia del raggiungimento degli obiettivi formativi, facilitando l’apprendimento professionalizzante;
- o contribuire alla valutazione dell’apprendimento, favorire spazi di rielaborazione dell’esperienza e fornire feedback sistematici.

Il Tutor di tirocinio, dipendente dalla struttura presso la quale si svolge la formazione clinica, appartiene al ruolo sanitario e ha lo stesso profilo professionale dello studente che affianca. Pur continuando a svolgere l’attività che gli compete per ruolo, segue lo studente garantendogli un apprendimento professionalizzante”;

SI CONVIENE:

1. Di valorizzare per l’anno 2017 la funzione tutoriale esercitata da tutti i ruoli previsti nell’assetto organizzativo necessario per sostenere la gestione dei corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie (così come previsto nell’Accordo attuativo RER siglato in data 7/9/2017) al netto di quanto già non riconosciuto contrattualmente attraverso l’utilizzo delle risorse citate in premessa che corrispondono a 108.576,19 euro ;

2 Di valorizzare a questo fine alle singole guide di tirocinio compatibilmente con le risorse disponibili le ore impiegate in detta attività proporzionalmente all’impegno profuso così come certificato dai coordinatori dei corsi di laurea;

3. Di corrispondere le suddette quote relative all'anno 2017 entro il 30 Aprile 2018;

4. Di adottare, al fine di computare le quote da attribuire, un parametro derivato dal calcolo delle ore complessivamente svolte in relazione alla consistenza delle risorse disponibili al netto di oneri ed IRAP, parametro che a sua volta verrà utilizzato per quantificare in base alla quota di impegno profuso l'ammontare economico individuale di utilizzo del fondo.

Es applicativo

Fondo al netto di oneri ed IRAP/Ore complessive = parametro di riferimento.

*Numero di ore individuali effettuate*parametro di riferimento = quota individuale di accesso al fondo.*

Per il pagamento vengono utilizzati gli attuali istituti per la valorizzazione del ruolo di docenza previsti dall'accordo Regionale fino a concorrenza massima del fondo.

In fase di prima applicazione della presente intesa, solo per l’anno 2017, si stabilisce di valorizzare la funzione tutoriale esercitata da tutti i ruoli previsti nell’assetto organizzativo necessario per sostenere la gestione dei corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie fissando come principio guida che l’importo massimo erogabile sia equivalente tra i Responsabili didattici/Tutor didattici e i Tutor di tirocinio con la seguente modalità

- Ad ogni Coordinatore di U.O./Servizio che accoglie gli studenti in tirocinio, viene remunerato come attività di docenza forfettariamente resa in orario di lavoro un numero di 20 ore al valore contrattuale di Euro 5,16; (€103,2)

- Al Responsabile delle attività didattiche professionalizzanti del Corso di Laurea in Educazione Professionale per le attività aggiuntive viene remunerato come attività di docenza forfettariamente resa in orario di lavoro un numero di 106 ore al valore contrattuale di Euro 5,16 (€546,96)
- Al Responsabile delle attività didattiche professionalizzanti del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione per le attività aggiuntive gestite viene remunerato come attività di docenza forfettariamente resa in orario di lavoro un numero di 49 ore al valore contrattuale di Euro 5,16 (€ 252,84)

In relazione alla complessità del Coordinamento gestito, sulla base dei criteri indicati:

- a ciascuno dei n. 3 Coordinatori di Anno di Corso di Laurea in Infermieristica viene remunerato come attività di docenza forfettariamente resa in orario di lavoro un numero di 106 ore al valore contrattuale di Euro 5,16 (€546,96)
- Al Coordinatore di Anno di corso di Laurea in Fisioterapia viene remunerato come attività di docenza forfettariamente resa in orario di lavoro un numero di 106 ore al valore contrattuale di Euro 5,16 (€546,96)
- a ciascuno dei n. 2 Coordinatori di Corso di Laurea in Educazione Professionale, viene remunerato come attività di docenza forfettariamente resa in orario di lavoro un numero di 106 ore al valore contrattuale di Euro 5,16 (€546,96)
- a ciascuno dei n. 3 Coordinatori di Anno di Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione viene remunerato come attività di docenza forfettariamente resa in orario di lavoro un numero di 76 ore al valore contrattuale di Euro 5,16 (€392,16)
- A tutti i Tutor di Tirocinio che hanno affiancato lo studente per almeno ore 20, viene riconosciuta la corrispondente remunerazione alla tariffa contrattuale di Euro 5,16 (quota di € 103,20) a cui va sommata la quota derivata dal prodotto delle ore residue effettivamente erogate moltiplicate per il parametro orario calcolato come di seguito indicato.
Infatti, dal complessivo finanziamento, al netto di oneri ed IRAP e detratte tutte le spese sopra indicate, risulterà un valore che diviso per le ore complessive di tutorato rimanenti (risultante per differenza dalla decurtazione sul monte ore complessivo registrato, delle 20 ore riconosciute a tutti) indicherà il parametro orario da utilizzare per incrementare, ove possibile, ulteriormente la funzione esercitata nel rispetto del monte ore complessivo di attività effettuata dal singolo Tutor di Tirocinio.
La valorizzazione dell'attività tutoriale per coloro che hanno effettuato meno di 20 ore/anno, consisterà nella valorizzazione del monte ore effettivo moltiplicato per il parametro orario individuato.

Per l'erogazione delle quote relative all'anno 2018 si ritiene comunque opportuno un incontro con le rappresentanze sindacale per rivalutare, a regime, il mantenimento o meno dei criteri sopra definiti per la remunerazione di Coordinatori di U.O./ Corso di laurea e dei Responsabili delle attività didattiche.

5. Di attivare un Gruppo Tecnico per definire, sulla base dei requisiti per l'esercizio della Funzione Tutoriale indicati all'Università, tempi e metodi per le procedure di reclutamento, attivazione e valutazione della funzione, anche al fine di garantire una distribuzione equa della funzione tutoriale tra i dipendenti che si sono dichiarati disponibili.

Richiamando i contenuti della delibera regionale di finanziamento dei corsi universitari, ritenendo la formazione post laurea di fondamentale importanza, si precisa infine che, in continuità con gli anni precedenti, per ogni dipendente iscritto ad un Master di interesse strategico per l'Azienda (non erogato in modalità telematica/ formazione a distanza) l'Azienda sosterrà il finanziamento della quota pari ad un terzo del costo di iscrizione.